

## IL LETTO TRA SOGNI E DESIDERI

di LAURA PERTICI

IL RISCHIO più grosso è 'quello di finire nel letto di Tinto Brass. Così, nel bel mezzo di una fiera come Moacasa, protetti dall'intimità di ben duecento stands, osservati da altrettanti espositori che fanno il fatto loro in quanto ad atmosfere, anche se come specialità offrono arredamento e design. L'incontro più desiderato è invece quello con la telecamera, in uno spazio da occupare con passeggiate oniriche: un mondo notturno nel quale fare ingresso entrando direttamente nella «Cabina dei sogni», una sorta di confessionale laico con l'aggiunta di candid camera, messa lì apposta per registrare le fantasie di ognuno, e raccontarle poi ad un pubblico certamente attento, che con le stesse fantasie è chiamato a seguire dall'esterno di fronte ad un mega-schermo in stile «analisi collettiva».

Poteva rivelarsi più piccante questa XXI edizione di Moacasa? Difficile. Dato che il soggetto prescelto per rappresentare il mondo del mobile e dell'arredamento di interni è il letto. Proposto in tutte le salse. Oltre all'omaggio al re del cosiddetto cinema erotico d'autore, appunto Brass, il letto alla Fiera di Roma viene infatti celebrato in gemellaggio con pellicole come «Il Gattopardo», di Luchino Visconti, e con opere firmate Lina Wertmuller. Di ogni film, anche per ricordare i cento anni del cinema, viene presentato proprio il «letto originale», quello usato in scene memorabili, racchiuse in una mostra certamente singolare. Con «L'interpretazione del sogno», appunto la rassegna curata da Emma Politi all'interno della Fiera, del letto si ricava così un'immagine poliedrica, frantumata in territori dell'eros ed isole oniriche: pezzi di vita sonnolenta evocati da culle, zattere di naufraghi, nidi, tutti raccolti nelle opere di Balla, Casella, Dalis e tanti altri artisti. E per chi cerca solo uno spunto, qualche idea per metter su casa? Non c'è che da visitare i circa ventimila metri quadri di esposizione, fino al primo novembre. L'orario di apertura della Fiera di Roma va dalle 15,30 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 22 il sabato e la domenica. L'ingresso costa 12 mila lire (15 mila nel weekend) e dà diritto al servizio di baby parking, con animazione e giochi dedicati ai più piccoli.